



CITTÀ DI SULMONA

RIPARTIZIONE 4

REGISTRO GENERALE N. 2257 del 11/12/2020

Determina del Dirigente di Settore N. 985 del 11/12/2020

PROPOSTA N. 2870 del 10/12/2020

OGGETTO: Determina a contrarre per l'esecuzione dei lavori di "Riqualficazione dell'Area Celestiniana di S. Onofrio" e individuazione elenco degli operatori economici.

Richiamato il provvedimento del Sindaco n. 65 del 11/08/2020 con il quale è stato conferito al sottoscritto l'incarico di Dirigente ad interim del 4° settore – Ambiente e Infrastrutture;

Dato atto che il presente atto rientra nelle competenze del Dirigente del 4° settore;

Dato atto che il Dirigente del 4° Settore è assente;

Visto l'art. 28 ROGUS che prevede la sostituzione del dirigente assente ad opera del segretario Generale;

Richiamate:

-la Deliberazione di G.C. n. 83 del 22/05/2020 recante ad oggetto PDO 2020 e l'attribuzione degli stanziamenti di competenza. Determinazione"

-la deliberazione di C.C. n. 25 del 27/07/2020 avente ad oggetto l'approvazione del rendiconto della gestione 2019;

-la Deliberazione di C.C. n. 35 del 14/08/2020 di approvazione programma triennale delle opere pubbliche 2020-2022 e relativo elenco annuale 2020;

-la Deliberazione di C.C. n. 41 del 14/08/2020 "Documento Unico di Programmazione - SeS 2020-2021/ SeO 2020-2022";

-la Deliberazione di C.C. n. 42 del 14/08/2020 "Approvazione Bilancio di previsione finanziario 2020-2022 art. 151 D.Lgs. n 267/2000 e art. 10, D.L.gs. n. 118/2011";

-la Deliberazione di G.C. n. 171 del 14/09/2020 di approvazione 1^ variante al programma triennale delle opere pubbliche 2020-2022 e relativo elenco annuale 2020;

-la deliberazione di G.C. n. 181 del 30/09/2020 con la quale è stato approvato il "Piano della Performance 2020/2022";

-la Deliberazione di G.C. n. 216 del 20/11/2020 "Variazione al Documento Unico di Programmazione - SeS 2020-2021/ SeO 2020-2022";

- la Delibera di C.C. n. 55 del 30/11/2020 "Approvazione variazione Programma triennale dello Opere Pubbliche 2020-2022 e relativo elenco annuale 2020;

- la Deliberazione di C.C. n. 56 del 30/11/2020 "Documento Unico di Programmazione - SeS 2020-2021/SeO 2020-2022, Determinazioni";

- la Deliberazione di C.C. n. 57 del 30/11/2020 "Assestamento generale di bilancio e salvaguardia degli equilibri per l'esercizio 2020 ai sensi degli artt. 175, comma 8 e 193 del d.lgs. n. 267/2000;

Visti:

-lo Statuto Comunale;

-il Regolamento comunale di contabilità;

-il Regolamento comunale per i contratti;

-il Regolamento sull'organizzazione generale degli uffici e dei servizi;

-il Regolamento recante il capitolato generale di appalto dei lavori pubblici, emanato con D.M.LL.PP. 19/04/2000 n.145 per quanto in vigore;

-il testo unico delle leggi sull'ordinamento degli Enti locali approvato con D.L.vo 18/8/2000 n. 267 e in particolare l'art. 192;

-il D. Lgs. 165/2001 e ss.mm.ii.;

- il Regolamento D.P.R. 05/10/2010 n. 207 e s.m.i., per la parte ancora in vigore;
- il D. Lgs 18/04/2016 n. 50 e ss.mm.ii.;
- la Legge 11/09/2020 n. 120;

Premesso che:

- con Decisione N. C (2015) 5818 del 13 agosto 2015 è stato approvato il Programma Operativo FESR 2014-2020 della Regione Abruzzo nell'ambito dell'Obiettivo "Tutela e Valorizzazione delle risorse naturali e culturali";
- con Deliberazione della Giunta Regionale n. 723 del 09.09.2015, si è preso atto che la Commissione Europea con Decisione N. C (2015) 5818 del 13 agosto 2015 ha adottato il POR FESR Abruzzo 2014-2020;
- con Delibera di Giunta Regionale n. 229 del 19/04/2016 avente ad oggetto: Masterplan Abruzzo – Patti per il Sud, sono state approvate le strategie di interventi operativi verificati sulla base progettuale per lo sviluppo e la crescita della Regione Abruzzo e l'elaborazione definitiva del Masterplan Abruzzo;
- con Delibera di Giunta Regionale n. 522 del 23/07/2018, la Regione Abruzzo ha previsto l'utilizzo di fondi, pari a € 3.000.000,00 POR FESR 2014/2020, sulla Linea 6.7.1 "Interventi per la tutela, la valorizzazione e la messa in rete del patrimonio culturale, materiale e immateriale, nelle aree di attrazione di rilevanza strategica tali da consolidare e promuovere processi di sviluppo";
- con Accordo sottoscritto il 25 Settembre 2018 dalla Regione Abruzzo, Comune di Sulmona e MIBAC, sono stati definiti i reciproci impegni ed i termini della cooperazione tra le Amministrazioni per il perseguimento di obiettivi strategici nel territorio di Sulmona;
- a seguito delle riunioni del 13/11/2018 e 14/12/2018, tenutesi presso l'ufficio del Sindaco di Sulmona, tra la Regione Abruzzo, il MIBAC e il Comune di Sulmona sono state concordate all'unanimità le opere da realizzare, la loro finalità, le somme da impegnare e le stazioni appaltanti;

Visto il verbale di riunione tenutasi in data 14/12/2018 presso il Comune di Sulmona tra i rappresentanti del Comune, della Regione Abruzzo e del Ministero dei Beni e delle Attività Culturali e del Turismo, le parti hanno convenuto l'utilizzazione delle risorse assegnate per l'intero progetto destinando € 600.000,00 al progetto per la "Riqualficazione dell'Area Celestiniana di S. Onofrio"

Osservato che con Delibera di G.C. n. 231 del 09/12/2020 è stato approvato il progetto esecutivo per la "Riqualficazione dell'Area Celestiniana di S. Onofrio" per un importo lavori pari ad € 393.462,02 di cui € 32.046,58 per oneri di sicurezza, non soggetti a ribasso (€ 14.572,50 oneri per la sicurezza ordinari + € 17.474,08 oneri per la sicurezza speciali – Covid);

Rilevato che la spesa è fronteggiata con contributo della Regione Abruzzo allocato sul Cap. di entrata n. 1177 e Cap. di spesa n. 7667, del bilancio di previsione 2020/2022, annualità 2020 per € 150.000,00, di cui € 28.706,98 già impegnati con impegno n 2020-1-409-1, e annualità 2021 per € 450.000,00, che presenta la necessaria disponibilità;

Dato atto che l'intervento è inserito del Programma Triennale delle opere pubbliche 2020-2022 e relativo elenco annuale 2020, la cui variazione è stata approvata con Delibera di C.C. n. 55 del 30/11/2020 "Approvazione variazione Programma triennale dello Opere Pubbliche 2020-2022 e relativo elenco annuale 2020;

Fatto constare che il CUI e il CUP sono rispettivamente i seguenti: L00181820663201900019, D55I18000820005;

Precisato che il costo della manodopera riportato nella TAV n. 18b del progetto esecutivo è di € 95'169,72, determinato con il prezzario della Regione Abruzzo - anno 2020;

Evidenziato atto che il progetto esecutivo è stato validato in data 09/12/2020;

Valutato congruo l'importo a base d'asta a seguito delle verifiche effettuate sugli elaborati progettuali depositati;

Ritenuto che i Criteri Minimi Ambientali vigenti non sono applicabili all'intervento in questione;

Considerato che ad una attenta rilettura del Capitolato speciale d'appalto si è riscontrata la mancata determinazione dell'importo da garantirsi con Polizza RCTO per danni ad impianti ed opere, anche preesistenti, sicché occorre procedere ad un'integrazione del predetto elaborato sul punto;

Visto l'art. 103 co. 7 secondo periodo del d. Lgs. 50/2016 che prevede *“nei documenti e negli atti a base di gara è stabilito l'importo della somma da assicurare che, di norma, corrisponde all'importo del contratto stesso qualora non sussistano motivate particolari circostanze che impongano un importo da assicurare superiore;*

Ritenute non sussistenti tali ultime circostanze;

Considerato che occorre procedere all'avvio della procedura di gara per l'affidamento dei lavori in oggetto;

Precisato che l'appalto, ai sensi dell'art. 51 del D.Lgs. 50/2016, non è stato suddiviso in lotti funzionali in quanto l'affidamento dell'opera ad un unico operatore economico garantisce ed assicura la necessaria omogeneità ed efficacia nello svolgimento dei lavori relativi all'opera stessa;

Ritenuto dover adottare la determina a contrarre, ai sensi dell'art. 32 del D.Lgs. n. 50/2016 che dispone: *“Prima dell'avvio delle procedure di affidamento dei contratti pubblici, le stazioni appaltanti, in conformità ai propri ordinamenti, decretano o determinano di contrarre, individuando gli elementi essenziali del contratto e i criteri di selezione degli operatori economici e delle offerte”;*

Considerato che il D.L. 76/2020, convertito in legge n. 120 del 11.09.2020, art. 1 comma 2 lettera b), consente il ricorso alla *“procedura negoziata, senza bando, di cui all'articolo 63 del decreto legislativo n. 50 del 2016, previa consultazione di almeno cinque operatori economici, ove esistenti, nel rispetto di un criterio di rotazione degli inviti, che tenga conto anche di una diversa dislocazione territoriale delle imprese invitate, individuati in base ad indagini di mercato o tramite elenchi di operatori economici, per l'affidamento di lavori di importo pari o superiore a 150.000 euro e inferiore a 350.000 euro ovvero di almeno dieci operatori per lavori di importo pari o superiore a 350.000 euro e inferiore a un milione di euro, ...”;*

Considerato che in merito alla *“diversa dislocazione territoriale delle imprese invitate”*, di cui al richiamato art. 1 comma 2 lettera b) della L. 120/2020, si ritiene che l'individuazione delle imprese da invitare debba avvenire tra quelle aventi sede nel territorio della Regione Abruzzo, *“in considerazione delle esigenze emergenziali derivanti dalla pandemia che, come noto, costituiscono il presupposto giuridico alla base del D.L. semplificazioni”*, precisando che *“la presenza di imprese legate al territorio tra quelle invitate a presentare offerta potrebbe infatti facilitare il raggiungimento degli obiettivi di velocizzazione degli affidamenti e della successiva esecuzione degli appalti, stabiliti dal D.L. 76/2020”*, così come indicato all'art. 2.4 del Vademecum Indicazioni operative per l'applicazione del D.L. 76/2020 dopo la conversione con Legge 120/2020 a cura di IFEL – Fondazione Anci, anche in considerazione dei provvedimenti in essere che impongono misure restrittive e limitazioni negli spostamenti tra regioni differenti;

Considerato altresì che il D.L. 76/2020, convertito in legge n. 120 del 11.09.2020, art. 1 comma 3 stabilisce che *“per gli affidamenti di cui al comma 2, lettera b), le stazioni appaltanti, fermo restando quanto previsto dall'articolo 95, comma 3, del decreto legislativo 18 aprile 2016, n. 50, nel rispetto dei principi di trasparenza, di non discriminazione e di parità di trattamento, procedono, a loro scelta, all'aggiudicazione dei relativi appalti, sulla base del criterio dell'offerta economicamente più vantaggiosa ovvero del prezzo più basso”*.

Fatto presente che, con nota prot. 27030 del 13.07.2020 della CUC Ripartizione II di questo Comune, veniva evidenziato che l'elenco degli operatori economici di questa stazione appaltante, *“non risponde ai requisiti previsti dalle Linee Guida Anac n. 4, paragrafi 5.1.6. e seguenti, in quanto mai revisionato e tuttora non pubblicato sul sito web della stazione appaltante”;*

Considerato che il Comune di Sulmona detiene una partecipazione nella Società SACA S.p.A. e quest'ultima sul proprio sito istituzionale ha una sezione dedicata all'albo degli operatori economici, formato mediante utilizzo di piattaforma telematica, e quindi rispondente ai requisiti di

legge, ed in tale albo sono iscritti operatori economici in possesso di qualifica appropriata per l'esecuzione dei lavori in oggetto;

Ritenuto di procedere all'avvio della procedura di gara per l'esecuzione dei lavori in oggetto mediante ricorso a procedura negoziata senza bando rivolgendo invito a n. 10 operatori economici che risultano iscritti nel richiamato elenco della SACA;

Ritenuto altresì di ricorrere per l'aggiudicazione dell'appalto di che trattasi al criterio del prezzo più basso, di cui al richiamato art. 1 comma 3 della L. 120 del 11.09.2020;

Valutato conseguentemente inoltrare invito alle ditte, in possesso degli adeguati requisiti di capacità economica finanziaria e tecnica organizzativa, scelte dall'elenco della SACA S.p.a, riportate nell'elenco allegato alla presente determinazione, la cui visione, ai sensi dell'art. 53 co. 2 lett. b) del D. Lgs. 50/2016 e s.m.i., viene differita alla scadenza del termine per la presentazione delle offerte;

Fatto rilevare che, nel rispetto della rotazione degli inviti e della concorrenzialità, le imprese individuate non sono state invitate a partecipare a precedenti gare simili e pertanto sono garantiti i principi fondamentali sopra richiamati;

Visto l'art. 6 della nuova convenzione per la gestione della Centrale Unica di Committenza, approvata con delibera di C. C. n. 88 in data 31/10/2017, nel quale si stabilisce la competenza del Dirigente del Settore interessato all'adozione della Determina a contrarre, mentre pone in capo al responsabile della Centrale stessa l'adozione della Determina di indizione della gara, con la quale vengono approvati gli schemi di bando o di lettera d'invito ed il relativo disciplinare di gara;

Visto l'art. 1 commi 16 lettera b), e 32 della L. 190/2012, nonché l'art. 23 D.Lgs. 33/2013 che prescrivono obblighi di pubblicazione sul sito istituzionale degli affidamenti di lavori, servizi e forniture, anche con riferimento alle modalità di selezione prescelta;

D E T E R M I N A

- 1) di dare atto che le premesse formano parte integrante e sostanziale del presente dispositivo;
- 2) di provvedere all'appalto riguardante i lavori di "Riqualificazione dell'Area Celestiniana di S. Onofrio" dell'importo complessivo a base d'asta pari ad € 393.462,02 di cui € 32.046,58 per oneri di sicurezza, non soggetti a ribasso, mediante procedura negoziata senza bando ai sensi del D.L. 76/2020, convertito in legge n. 120 del 11.09.2020, art. 1 comma 2 lettera b), rivolgendo invito a n. 10 operatori economici che risultano iscritti nel richiamato elenco della SACA;
- 3) di inoltrare invito alle imprese di cui all'elenco riportato in allegato, in possesso degli adeguati requisiti di capacità economica finanziaria e tecnica organizzativa, scelte tra gli operatori economici sulla base dei criteri riportati in premessa;
- 4) di disporre che la visione del suddetto elenco, ai sensi dell'art. 53 co. 2 lett. b) del D. Lgs. 50/2016 e s.m.i., venga differita alla scadenza del termine per la presentazione delle offerte;
- 5) di utilizzare il criterio del minor prezzo, di cui al richiamato art. 1 comma 3 della L. 120 del 11.09.2020;
- 6) di far fronte alla spesa prevista per la realizzazione dell'opera con contributo della Regione Abruzzo allocato sul Cap. di entrata n. 1177 e Cap. di spesa n. 7667, del bilancio di previsione 2020/2022, annualità 2020 per € 150.000,00, di cui € 28.706,98 già impegnati con impegno n 2020-1-409-1, e annualità 2021 per € 450.000,00, che presenta la necessaria disponibilità;
- 7) Di integrare l'art. 2.6 del capitolato speciale d'appalto con la previsione che l'importo da garantirsi con Polizza RCTO per danni ad impianti ed opere, anche preesistenti, deve corrispondere a quello di contratto.
- 8) di far constare che il presente atto costituisce determinazione a contrattare;
- 9) di trasmettere il presente provvedimento alla Centrale Unica di Committenza per i successivi e consequenziali adempimenti;
- 10) di dare atto che il Codice Identificativo Gara è 855411462E;
- 11) di dare atto che il CUI e il CUP sono rispettivamente i seguenti: L00181820663201900019,

D55I18000820005

Il Responsabile del Procedimento
Ing. Gianni Di Loreto

IL SEGRETARIO GENERALE
Art. 28 ROGUS
Dott.ssa Nunzia Buccilli

VISTO DI REGOLARITÀ TECNICA

Il Dirigente/P.O. del Servizio ai sensi dell'art. 147/bis del TUEL 267/2000 e del Regolamento sui controlli interni in ordine alla proposta n.ro 2870 del 10/12/2020 esprime parere **FAVOREVOLE**.

Visto di regolarità tecnica firmato dal Dirigente/P.O. **NUNZIA BUCCILLI** in data **11/12/2020**.

Non rilevante sotto il profilo contabile

NOTA DI PUBBLICAZIONE N. 3120

Il 11/12/2020 viene pubblicata all'Albo Pretorio la Determinazione N.ro 2257 del 11/12/2020 con oggetto: **Determina a contrarre per l'esecuzione dei lavori di "Riqualificazione dell'Area Celestiniana di S. Onofrio" e individuazione elenco degli operatori economici.**

Resterà affissa per giorni 15 ai sensi dell'art 124 del T.U. 267/2000.

Esecutiva ai sensi delle vigenti disposizioni di legge.

Nota di pubblicazione firmata da ANTONIO MANGIARELLI il 11/12/2020.